



## COMUNICATO STAMPA

### **Straordinaria adesione agli scioperi e alla manifestazione**

#### **Degli operatori sociali e dei dipendenti del Comune di Bologna**

Grande partecipazione allo sciopero degli operatori sociali e dei dipendenti del comune di Bologna, indetto dal Sindacato Generale di Base e da altre organizzazioni fra le quali la Confederazione Cobas e l'Unione Sindacale Italiana.

**A causa della fumosa ordinanza del Sindaco di Bologna, più preoccupato di togliere visibilità alla protesta dei lavoratori che di garantire una reale sicurezza sanitaria ai cittadini, i presidi previsti originariamente davanti Palazzo D'Accursio e davanti alla Prefettura, sono stati spostati all'ultimo momento davanti la sede del Comune di Piazza Liber Paradisus dove, nonostante tutto, sono confluiti alcune centinaia di lavoratori.**

**Il presidio si è poi trasformato in corteo al quale hanno preso parte oltre 400 lavoratrici e lavoratori conclusosi poi davanti alla stazione ferroviaria in Piazza Medaglie d'oro**

Tre le rivendicazioni che hanno attraversato lo sciopero e che caratterizzano la nostra azione sindacale: diritto alla salute nei luoghi di lavoro, salario/reddito al 100% per chi è costretto a non lavorare perché i propri servizi chiudono, reinternalizzazione dei servizi e dei lavoratori in appalto.

Importantissimo il contributo allo sciopero nazionale, delle lavoratrici e dei lavoratori in appalto nella nostra provincia dove gli enti pubblici, in primis il Comune di Bologna, invece di garantire un salario pari al 100% in caso di chiusura del servizio, dirottano i fondi già stanziati, per utilizzarli come propaganda politica e lasciando queste lavoratrici e questi lavoratori con salari da fame decurtati di oltre il 40%.

I lavoratori comunali hanno denunciato il negazionismo istituzionale dell'amministrazione o, più esattamente, di un ristretto gruppo di "dirigenti", che ha soppiantato completamente la giunta dissoltasi come neve al sole, il quale nasconde la reale portata dell'infezione fra i propri dipendenti e il rischio a cui sottoposta l'utenza.

Un tentativo questo che insieme anche ad un boicottaggio mirato a sostenere il crumiraggio anche con modalità palesemente antisindacali, non ha impedito una adesione altissima fra i propri dipendenti che nei servizi educativi e scolastici ha superato l'80%.

Un grande abbraccio a tutte le lavoratrici e i lavoratori che hanno avuto il coraggio di scioperare e di scendere in piazza in tutta Italia. Una mobilitazione che proseguirà nei prossimi giorni e nelle prossime settimane.

Sindacato Generale di Base Bologna

Bologna 13/11/2020